SOLUZIONI STRUTTURALI E ASPETTI COSTRUTTIVI DI MAGGIORE INTERESSE

La struttura portante è in legno tondo con pilastri inseriti entro plinti in cemento armato. I pilastri sono posti a distanza di 3 m e ciascuno di essi sostiene una struttura triangolata formata da due puntoni e dalla trave principale trasversale; questa costituisce il sostegno degli arcarecci sui quali è appoggiata la lamiera di copertura. I pilastri sono collegati longitudinalmente da elementi orizzontali anch'essi in legno tondo, posti all'altezza di circa 3,40 m.

L'ancoraggio a terra della struttura si ottiene per mezzo di plinti in calcestruzzo nei quali il montante dovrà essere incastrato per una profondità di circa 80 cm.

La mangiatoia è formata da montanti in legno tondo infissi nel terreno, traversi di sostegno sempre in legno tondo, e tavole di 2,5 cm di spessore. Anche la recinzione potrà essere costruita utilizzando elementi in legno tondo e tavolame.

La mangiatoia, prevista in legno, può comunque essere realizzata in calcestruzzo contestualmente alla costruzione della corsia di foraggiamento per il passaggio dei carri.

La copertura adottata nel progetto è in lastre di lamiera provviste di coibentazione termica. L'interasse tra gli arcarecci è previsto nel progetto in circa 1 m, e il dimensionamento degli arcarecci è calcolato sulla base di questo valore.

In relazione alle caratteristiche dell'ambiente circostante le lastre di copertura potranno essere di tipo colorato, oppure sottoposte, successivamente al montaggio, ad un trattamento con sostanze capaci di conferire un tono di colore adatto ad un migliore inserimento del fabbricato nel paesaggio.

La copertura potrà essere realizzata con lastre di materiali differenti, a seconda delle esigenze dell'azienda o delle prescrizioni locali. Da ricordare che il fibrocemento richiede la realizzazione di una buona regolarità del piano individuato dall'estradosso degli arcarecci: quindi è consigliabile prendere in considerazione in questa evenienza, per la realizzazione degli arcarecci, l'utilizzazione di legname segato, o di elementi prismati anche solo su due facce, anziché di elementi in tondo come previsto nel progetto.

A causa della limitata pendenza della falda, per la realizzazione del manto di copertura non è conveniente indirizzarsi verso soluzioni diverse dalle lastre. Il ricorso al laterizio obbliga ad adottare una maggiore pendenza, intorno al 30 %; del maggior peso della copertura in tegole si dovrà tenere conto nel dimensionamento di tutte le strutture portanti.

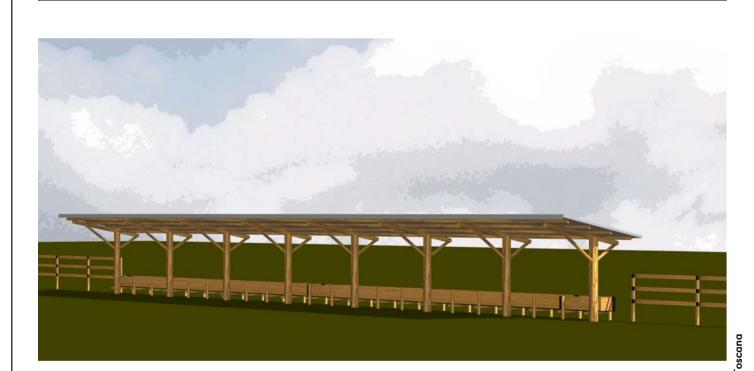
LISTE DEL LEGNAME OCCORRENTE

Nella tavola è inserita una rappresentazione grafica "esplosa" di tutto il travame in legno occorrente per la realizzazione del fabbricato, affiancata da una tabella che riporta le relative quantità espresse sia come numero di elementi che come cubatura.

I diametri indicati sono da intendersi come diametri mediani dei fusti da approvvigionare nel caso delle travi principali, dei puntoni, degli arcarecci, delle aste di collegamento e dei traversi di sostegno della mangiatoia; come diametro a circa 1 metro dalla base nel caso dei pilastri e dei montanti della mangiatoia.

Il legname tondo è riportato suddiviso in base ai diametri occorrenti, che usualmente hanno prezzi di mercato diversi.

Nella tabella sopra menzionata sono riportate anche le quantità di tavolame occorrente per la mangiatoia.





II edizione 2003

Costruire in legno

Progetti tipo di fabbricati e annessi agricoli





Mc3a Stalla libera per bovini da carne Zona di alimentazione

Assonometria
Spaccato asson
Esploso asson
Abaco degli el
Prospetti

paccato assonometrico
sploso assonometrico
baco degli elementi strutturali in legno
rospetti

